

# Cesare Mongodi – tre inediti

## Descrizione

**MONGODI** **MONGODI** **Cesare Mongodi** nasce a Lugano nel 1963 da genitori italiani. Cresce a Mesenzana (provincia di Varese) e poi segue la famiglia che si stabilisce a Lugano dove frequenta il liceo. Dopo una laurea in economia (HEC Losanna) e tre anni nella finanza internazionale, ottiene una laurea in letteratura francese (con una tesi sulla poesia di Pierre-Albert Jourdan) e italiana. In seguito ad un brevetto in Analisi Transazionale, pratica la mediazione al Liceo di Morges (Svizzera), dove insegna tuttora francese, italiano e comunicazione. Nel 2018 fonda la società APERO (Action Poétique Écoles Romandes) che si prefigge di promuovere l'insegnamento della poesia contemporanea nelle scuole e stimolare la creatività e le iniziative poetiche degli allievi in classe nello spazio pubblico. Autore di due raccolte in francese presso l'editore ginevrino Samizdat: *Pieds-de-biche*, 2009 – nominato libro del mese d'aprile 2010 dal sito [www.culturactif.ch](http://www.culturactif.ch) e primo premio dell'Académie européenne des Arts di Moudon – e *Ciao Papà*, 2012. Poesie in francese pubblicate nella raccolta collettiva *Creuser les voix* (Samizdat, Genève, 2012) e nelle riviste *La Revue de Belles-Lettres* (Losanna), *Le Scribe* (Moudon), N4728 (Angers). Poesie in italiano nella rivista *BlocNotes* (Bellinzona, 2017). Letture di poesie nella rubrica "anthologie vidéo" del sito [www.poesieromande.ch](http://www.poesieromande.ch). Scelta di poesie edite ed inedite in italiano e francese sul sito personale [www.cesaremongodi.com](http://www.cesaremongodi.com). Cesare Mongodi  
Tre inediti

da Carta

\*

La carta assorbe l'estate e i corpi  
d'alunni e insegnanti.

Di carta i denti della scuola,  
le sue voraci mandibole, i suoi muscoli.  
Vince  
chi sa destreggiarsi con lei  
come un giocoliere,  
chi sa canalizzarne i flussi caotici  
in ordinate gerarchie.

\*

Ordina a noi insegnanti di moltiplicarla  
per lanciare ponti sulle sabbie mobili.  
Se intravediamo  
le pagine di alcuni nostri corsi  
appallottolate nel cestino dell'aula,  
cerchiamo di far finta di niente.

\*

Ci appare quasi sempre già bell'e scritta.  
Ci restano il margine o il fondo delle copie  
per aggiungere commenti  
e spesso ai nostri alunni domandiamo  
ciò che già sappiamo.  
Come insegnare perché ridiventi,  
per loro e per noi,  
terra foglia e orizzonte?

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

**Data di creazione**

Aprile 24, 2020

**Autore**

root\_c5hq7joi